restano da definire talune questione in ordine ai diritte edificatori in aree di proprietà della Società, per le quali il Comune si è impegnato alla apertura di un tavolo tecnico in sede di presentazione delle osservazioni al Piano.

Relativamente alla controllata Eurnetcity:

- Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 gennaio 2003, ha nominato il dott. Silvio Grigolini, già eletto consigliere dall'Assemblea dei Soci del 9 ottobre 2002, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Nel frattempo, a seguito delle dimissioni del Consigliere dott.ssa Mazzarella il 22 novembre 2003, l'Assemblea dei Soci del 24 febbraio 2003 ha deliberato di non procedere alla nomina di un amministratore ai sensi dell'art.2386 c.c. e conseguentemente di ridurre il numero degli amministratori in carica da sei a cinque;
- In data 3 febbraio 2003 è stato perfezionato il contratto di finanziamento tra la Società e la Banca di Roma, per l'importo di € 3.920.000,00, con contestuale versamento della somma nelle casse sociali, a seguito della prestazione della lettera di patronage del Socio Acea a garanzia dell'operazione medesima; nel frattempo in data 4 febbraio 2003, l'Eur ha effettuato il versamento dell'ultima tranche di finanziamento pro-quota, pari a € 1.430.000,00;
- Nel corso del mese di marzo si sono concluse le attività di verifica delle opere oggetto del contratto di attrezzaggio con E-via.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

Le linee di prevedibile evoluzione della gestione sono così sintetizzabili.

Conclusione degli ultimi rinnovi contrattuali di contratti, da tempo scaduti, con pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla complessa trattativa con il Ministero per i beni e le attività culturali di cui si è sopra riferito.

Ristrutturazione dell'intero Palazzo dell'Arte Antica (piani fuori terra) ed immediato avvio della commercializzazione.

Riapertura del Palazzo dello Sport, dopo la conclusione dei lavori affidati in concessione nel 2000 ed iniziati nel 2001.

Avvio della procedura dell'accordo di programma, concordata con il Comune di Roma per la ristrutturazione dell'ex Velodromo Olimpico.

Valorizzazione delle aree edificabili, con particolare riferimento all'area del Castellaccio.

Per quanto riguarda la controllata Eurnetcity, la gestione si orienterà verso aree di affari, in parte, già identificate ed avviate nel corso del 2001, come l'area "Telecommunications and Data Center" e l'area "Noc E-via", in parte, più consistente, verso aree di affari che costituiscono le nuove priorità commerciali, come l'area "Contact Center" e l'area "Nuovi servizi".

Nel piano aziendale 2003 già approvato dal C.d.A. nel gennaio 2003, per le richiamate aree di affari sono previsti ricavi per circa 5 milioni di euro, con costi diretti per circa 2,9 milioni di euro e costi indiretti per circa 1,5 milioni di euro, con un margine di circa 0,6 milioni di euro, al lordo di ammortamenti per circa 0,8 milioni di euro ed oneri finanziari per circa 0,4 milioni di euro, a seguito dei quali si ipotizza una perdita a fine esercizio di circa 0,6 milioni di euro.

La perdita stimata a fine esercizio, pur confermando la fase di difficoltà della società, deve tuttavia essere analizzata come un ulteriore passo in avanti verso il definitivo risanamento aziendale, che può prevedersi per il 2004.

Infatti, poiché il risultato previsto per il 2003 non risentirà, come avvenuto nel 2001 e nel 2002, dell'effetto di operazioni straordinarie che hanno contraddistinto i due esercizi, si può

ragionevolmente ritenere che la entrata a regime delle nuove aree di affari possa determinare nel 2004 una situazione di pieno equilibrio economico e finanziario.
La incidenza delle quattro aree di affari sul fatturato e sui margini previsti è diversa: l'area più rilevante, sia in termini di fatturato, sia in termini di margini attesi è quella dei "Nuovi servizi" nella quale confluiscono rilevanti ricavi per iniziative di interesse dei soci Eur ed Acea. Il socio Acea in occasione della assemblea dei soci tenutasi nel mese di marzo 2003, ha chiesto una verifica ed aggiornamento di dette iniziative, da concludersi entro il 30 marzo 2003.
Seguono in ordine di importanza per fatturato le due aree "tradizionali" ("TLC and Data Center" e "Nocc E-via"), la prima delle quali apporterà un margine positivo nel 2004 e la nuova area "Contact Center", per la quale si sono appostate le prime previsioni di ricavo e margine già nel 2003.
I dati di preconsuntivo confermano nei quattro settori le previsioni formulate, essendosi consolidati ricavi per oltre 1,3 milioni di euro, al netto dell'intero ammontare dei volumi di iniziative riferite al socio Acea, ed i relativi costi.

9. Ulteriori informazioni ex articolo 2428 c.c.

In aggiunta a quanto finora evidenziato, si segnala che nel corso del 2002 la Società non ha posseduto azioni proprie, né tramite società fiduciarie o interposta persona. La società non ha sedi secondarie.
Per quanto riguarda la controllata Eurnetcity, ai sensi del II comma dell'art. 2428 del c.c., si rappresentano di seguito le tabelle relative ai crediti e debiti, nonché ai costi ed ai ricavi, relativamente ai rapporti intercorsi con gli Azionisti e la società correlata Utilitas:

Crediti commerciali al 31/12/02	
Eur spa	€ 10.940
Atlanet spa	€ 43.979
Debiti commerciali al 31/12/02	
Eur spa	€ 342.510
Acea spa	€ 5.165
Utilitas spa	€ 6.337.288
Atlanet spa	€ 10.680
Ricavi relativi all'anno 2002	
Eur spa	€ 1.458.655
Acea Spa	€ 3.098
Utilitas spa	€ 3.718
Atlanet spa	€ 315.703
Costi relativi all'anno 2002	
Eur spa	€ 564.709
Acea Spa	€ 7.711
Atlanet spa	€ 121.584
Utilitas spa	€ 5.241.505

Tali importi, relativi a rapporti commerciali, sono stati regolati a normali condizioni di mercato, al fine dello sviluppo delle attività della Società.

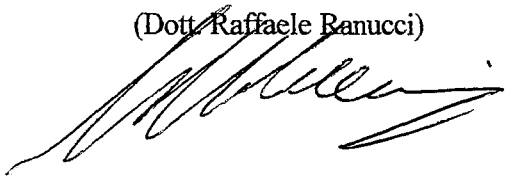
Debiti finanziari verso azionisti al 31/12/02	
Eur spa	€ 2.984.904
Acea spa	€ 2.091.730

Per quanto riguarda le spese di ricerca e sviluppo al 31/12/02, esse ammontano a € 686.199 e riguardano interamente i costi interni capitalizzati aventi utilità futura e connessi allo sviluppo dei progetti in essere.

Infine, si precisa che Eurnetcity s.p.a.:

1) non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposte persone;
2) non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di cui al precedente punto 1), né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposte persone;
3) non possiede né ha acquistato nel corso dell'esercizio azioni proprie.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Raffaele Ranucci)



EUR S.p.A.

Sede legale Roma – Largo Virgilio Testa, 23

Capitale sociale € 645.248.000 interamente versato

Numero Registro Imprese 106282/2000 - **Numero R.E.A. 943510**

Codice fiscale 80045870583 - Partita Iva 02117131009

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2002

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale dell'Eur S.p.A., ha preso in esame il bilancio consolidato del gruppo Eur S.p.A., costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, nonché la Relazione sulla gestione.

Il consolidato al 31 dicembre 2002, presenta le seguenti risultanze principali:

Utile di pertinenza del gruppo	3.780.154 Euro
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo al lordo del risultato dell'esercizio	661.010.791 Euro
Attivo patrimoniale consolidato	707.981.983 Euro
Passività consolidate	707.981.983 Euro

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa appaiono conformi alle disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 ed a corretti principi contabili.

Eseguiti i controlli ritenuti necessari, il Collegio attesta che i criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio consolidato coincidono sostanzialmente con quelli della Capogruppo coerenti con i principi di prudenza, di cautela e di corretta determinazione del risultato economico.

Il metodo di consolidamento, così come illustrato nella nota integrativa, è stato correttamente applicato.

Per quanto di nostra competenza, riteniamo di sottoporre alla Vostra attenzione che:

- l'area di consolidamento include la società Eurnetcity S.p.A. così come previsto all'art. 26 del D. Lgs. n° 127/91;
- la data di riferimento del bilancio della società inclusa nell'area di consolidamento coincide con quella del bilancio della Capogruppo.

Vi attestiamo che i valori che figurano nel bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalla società controllata.

Roma, 14 aprile 2003

Il Collegio Sindacale

Dott. Francesco Bilotti (Presidente)

Dott. Roberto Ferranti

Dott. Antonio Mastrapasqua

Reg. Imp. 80045870583
Rea 943510

EUR S.P.A.

Sede in L.GO VIRGILIO TESTA, 23 - 00144 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 645.248.000

Bilancio consolidato al 31/12/2002

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale attivo		**31/12/2002**	**31/12/2001**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		162.564	221.698
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		1.938.143	1.380.460
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		117.780	138.926
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		686.824	775.534
5) Avviamento			
-) Differenza di consolidamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		17.574	2.583.915
7) Altre		6.851.533	326.009
		9.774.418	5.426.542
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		659.852.966	653.741.726
2) Impianti e macchinario		5.231.708	2.362.452
3) Attrezzature industriali e commerciali		103.890	47.752
4) Altri beni		1.675.059	1.652.852
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
		666.863.623	657.804.782
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	1.549		
		1.549	
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	2.156.006		
	2.156.006		
		2.156.006	
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)		2.157.555	
Totale immobilizzazioni		**678.795.596**	**663.231.324**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		377.017	56.922
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		35.946	
		412.963	56.922
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	24.466.692		39.930.134
- oltre 12 mesi			
		24.466.692	39.930.134
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	2.951.148		3.760.542
- oltre 12 mesi	992.858		2.911.675
		3.944.006	6.672.217
		28.410.698	46.602.351
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			

3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		301.315	3.218.588
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		3.074	4.375
		304.389	3.222.963
Totale attivo circolante		**29.128.050**	**49.882.236**
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	58.337		185.554
		58.337	185.554
Totale attivo		**707.981.983**	**713.299.114**
Stato patrimoniale passivo		**31/12/2002**	**31/12/2001**
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		645.248.000	645.248.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		519.857	225.642
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI. Riserve statutarie			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.877.286		4.287.193
Riserva per conversione in EURO	3		(2)
Altre...	916.287		916.287
Riserva di conversione da consolidamento estero			
Riserva di consolidamento			
		10.793.576	5.203.478
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(741.761)	11.974
IX. Utile (perdita) d'esercizio		3.780.154	5.130.572
Totale patrimonio netto di gruppo		**659.599.826**	**655.819.666**
-) Capitale e riserve di terzi		1.693.901	869.005
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(282.936)	(804.353)
Totale patrimonio di terzi		1.410.965	64.652
Totale patrimonio netto consolidato		**661.010.791**	**655.884.318**

B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte			
-) Di consolidamento per rischi e oneri futuri			
3) Altri		516.844	1.022.059
Totale fondi per rischi e oneri		**516.844**	**1.022.059**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		2.281.918	2.180.883
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	12.725.914		3.827.664
- oltre 12 mesi	3.656.142		5.784.293
		16.382.056	9.611.957
4) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	1.981.457		3.923.500
- oltre 12 mesi	21.024		
		2.002.481	3.923.500
5) Acconti			
- entro 12 mesi	466.928		29.938
- oltre 12 mesi			
		466.928	29.938
6) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	14.214.766		20.183.569
- oltre 12 mesi			
		14.214.766	20.183.569
7) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
8) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

11) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	4.495.228		3.522.588
- oltre 12 mesi			4.362.265
		4.495.228	7.884.853
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	511.743		505.033
- oltre 12 mesi	163.168		
		674.911	505.033
13) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.394.242		1.388.575
- oltre 12 mesi			216.526
		1.394.242	1.605.101
Totale debiti		**39.630.612**	**43.743.951**
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	4.541.818		10.467.903
		4.541.818	10.467.903
Totale passivo		**707.981.983**	**713.299.114**

Conti d'ordine	**31/12/2002**	**31/12/2001**
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	10.133.768	10.312.448
2) Sistema improprio degli impegni	12.108.834	
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine	**22.242.602**	**61.958.138**

Conto economico	**31/12/2002**	**31/12/2001**
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.027.664	41.596.661
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	396.635	596.528
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	973.022	3.905.947
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	973.022	3.905.947
Totale valore della produzione	**24.397.321**	**46.099.136**

B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		744.354	147.784
7) Per servizi		6.077.968	21.597.876
8) Per godimento di beni di terzi		367.310	491.914
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.408.848		5.024.158
b) Oneri sociali	1.534.495		1.352.146
c) Trattamento di fine rapporto	352.133		300.081
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	249.260		840.522
		7.544.736	7.516.907
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.161.424		490.173
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.516.534		2.378.362
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.600.000		5.890.109
		5.277.958	8.758.644
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(320.786)	(14.862)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti		200.000	
14) Oneri diversi di gestione		2.120.887	2.338.617
Totale costi della produzione		**22.012.427**	**40.836.880**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**2.384.894**	**5.262.256**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			28.269
			28.269
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			

- da controllanti			
- altri	41.854		
		41.854	
		41.854	
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	1.066.434		846.028
		1.066.434	846.028
Totale proventi e oneri finanziari		**(1.024.580)**	**(817.759)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
-) con il metodo del patrimonio netto			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
-) con il metodo del patrimonio netto			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	3.447.940		924.393
		3.447.940	924.393
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	1.381.164		977.835
		1.381.164	977.835
Totale delle partite straordinarie		**2.066.776**	**(53.442)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**3.427.090**	**4.391.055**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	159.656		224.803
b) Imposte differite (anticipate)	(229.784)		(159.967)
		(70.128)	64.836
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**3.497.218**	**4.326.219**
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(282.936)	(804.353)
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		3.780.154	5.130.572

Reg. Imp.80045870583
Rea 943510

EUR S.P.A.

C.F. 80045870583 – P.I. 02117131009

Sede in LARGO VIRGILIO TESTA, 23 - 00144 ROMA (RM)
Capitale sociale Euro 645.248.000

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2002

Premessa

La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono il bilancio d'esercizio e dalle disposizioni di altre leggi.
Nella predisposizione del bilancio d'esercizio sono stati utilizzati i criteri stabiliti dal codice civile, interpretati ed integrati, ove applicabili dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri integrati, ove applicabili, da quelli predisposti dall'International Accounting Standards Committee (IASC).
Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni supplementari, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.
Non vi sono state deroghe alle disposizioni previste nel D.Lgs. 127/1991.
Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 c. 8, del D. Lgs. 213/98.

Per quanto riguarda l'attività del gruppo nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio dell'Eur Spa (Capogruppo) e di Eurnetcity Spa al 31/12/2002. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato (vedi allegato n.1).

Non esistono Società controllate la cui attività è eterogenea rispetto a quella delle rimanenti Società del Gruppo, e che sarebbero quindi escluse e valutate con il metodo del patrimonio netto.
Non vi sono società controllate escluse dal consolidamento.
Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.
Non vi sono Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% e che sarebbero valutate secondo il metodo del patrimonio netto.
Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società al 31/12/2002, predisposti dagli Amministratori per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.
Non vi sono Società che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato e per le quali quindi sarebbe stato necessario predisporre degli appositi bilanci annuali intermedi .

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento" o detratte dalle riserve di consolidamento del passivo. Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91.
La "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione" .
Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale e nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati. In sede di preconsolidamento sono state eliminate le eventuali poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite.
Non vi sono Società controllate e collegate estere per le quali emergano differenze di conversione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2002 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Deroghe

Come indicato in premessa, non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Le immobilizzazioni in argomento sono state ammortizzate nella misura di 1/3--1/5, rapporti ritenuti rappresentativi del periodo di utilità che gli investimenti potranno avere in futuro. Ove necessario, per l'iscrizione di tali voci è stato richiesto ed ottenuto il consenso del Collegio Sindacale. La Concessione per l'utilizzo del sottosuolo è stata ammortizzata con l'aliquota del 10%.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o al valore determinato in sede di trasformazione, in base ad apposita perizia tecnica e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per l'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti:15%--18%--19%--20%--25%
- attrezzature industriali: 15%
- stigli: 10%
- mobili: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- rete idrica e cavi in fibra ottica: 5%.

Per quanto concerne i fabbricati, in relazione alla particolarità della gran parte degli immobili posseduti dall'Eur Spa già evidenziata nel bilancio del precedente esercizio, si è mantenuto il criterio adottato consistente, per i beni di interesse storico, nel ritenerli non ammortizzabili a motivo dell'intrinseco valore dei medesimi che porta a ritenere il valore residuale del bene stesso inalterato nel tempo e, per i restanti beni immobili, non di interesse storico, nel procedere all'ammortamento sistematico, ad aliquote crescenti, sulla base della durata della Società, fissata in 51 anni.
Dette aliquote crescenti abbracciano quindi aliquote comprese tra l'1,50% ed il 2,42%.
Per quanto concerne le spese di manutenzione incrementative del valore di tutti i beni immobili, storici e non, si è proceduto alla loro capitalizzazione senza imputazione ai singoli beni di riferimento. L'ammortamento delle suddette spese è stato operato con lo stesso principio descritto per l'ammortamento degli immobili di carattere "non storico".
Le altre spese di manutenzione straordinaria incrementative del valore delle immobilizzazioni ma non della vita utile del singolo cespite, sono state iscritte tra gli oneri pluriennali ed ammortizzate in

cinque anni.
I costi di manutenzione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico.
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali, volontarie o di legge e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, attraverso una valutazione del rischio di inesigibilità tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e materiali da reimpiegare nelle opere di ristrutturazione la cui rilevazione è fatta singolarmente a costi specifici comprensivi degli oneri di diretta imputazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza probabile o dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.